

Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2011, n. 10-2781

**L.R. 28/2007: azioni di sistema a favore delle istituzioni scolastiche statali di sostegno delle fasce deboli della popolazione studentesca per l'a.s. 2011/2012. Approvazione dello schema di Intesa con l'Ufficio Scolastico regionale del Piemonte e OO.SS comparto scuola. Spesa di euro 2.911.800,00 (euro 1.200.000,00 UPB DB15071 e euro 1.711.800,00 UPB DB15001).**

A relazione dell'Assessore Cirio:

Considerato che uno degli obiettivi prioritari della Regione Piemonte è la lotta alla dispersione scolastica;

rilevata la molteplicità delle cause che possono portare all'abbandono dei percorsi formativi, comunque individuabili negli insuccessi scolastici dovuti a situazioni di disagio che spesso assumono la forma di disturbi specifici dell'apprendimento, deficit di attenzione e di ascolto, disturbi della sfera emotivo-relazionale, scarsa motivazione all'impegno, sentimenti di inadeguatezza, ma anche svantaggio socioculturale;

considerato altresì che la Regione Piemonte, nel programma della Direzione Istruzione, Formazione lavoro – settore programmazione del sistema educativo regionale - ha previsto l'introduzione di tipologie di intervento a sostegno delle fasce deboli per contrastare la dispersione scolastica ed il disagio giovanile;

considerato che per perseguire i suddetti obiettivi la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "*Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa*", prevede specifici interventi finalizzati tra l'altro a:

- la prevenzione e il recupero degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- l'offerta di servizi e interventi differenziati, volti ad ampliare e qualificare la partecipazione della persona al sistema di istruzione e formazione;
- la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;
- la realizzazione di progetti mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali;
- lo sviluppo di azioni volte a garantire ai disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge
- la realizzazione di progetti mirati all'accoglienza, all'integrazione culturale e all'inserimento scolastico dei cittadini stranieri e degli immigrati;

rilevato che l'innalzamento della qualità del sistema regionale di istruzione e l'elevazione delle sue capacità di trasferimento delle conoscenze richiede la sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione scolastica nell'ambito degli spazi di flessibilità, già previsti dalle norme sull'autonomia scolastica ed in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione;

dato atto che la regione Piemonte, a seguito di un accordo approvato con determinazione n. 228 del 10/10/2006 e sottoscritto con l'USR del Piemonte e con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, ha avviato la sperimentazione di percorsi congiunti e cofinanziati, volti al superamento delle problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica, alla crescita della cultura del soggetto debole, che si estrinseca attraverso diverse linee di intervento;

dato atto che il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009/11, approvato con D.C.R. n. 233-55520 del 23/12/2008, ha previsto la prosecuzione di tali percorsi, (linea di intervento IV, sperimentazioni);

vista la D.G.R. n. 41-10956 del 09/03/2009, con la quale è stato approvato il protocollo di intenti con l'Ufficio Scolastico regionale e le OO.SS. comparto scuola per la realizzazione di iniziative sperimentali congiunte e cofinanziate volte al superamento dell'insuccesso scolastico dovuto a situazioni di disagio e che il conseguente protocollo è stato stipulato in data 14/10/2009;

considerato che gli interventi congiunti sono cofinanziati con fondi MIUR e fondi regionali;

ritenuto prioritario, in questa fase, privilegiare gli interventi relativi alla progettualità delle scuole al fine di contrastare il disagio scolastico che si manifesta con scarsa partecipazione, disattenzione, comportamenti di disturbo, carenza di spirito riflessivo e critico, spesso accompagnato da un senso di incompetenza che provoca estranizzazione e passività;

considerato che tra gli interventi previsti è compresa la prosecuzione dell'attività dei nove centri provinciali di consulenza per il disagio, in collaborazione con le Province alle quali sono destinati i fondi regionali, che, attraverso reti di alleanze fra scuole, si configurano come un modello organizzativo in cui i diversi soggetti definiscono obiettivi, condividono le regole e una cultura progettuale comune, mettendo a disposizione degli istituti scolastici collegati alla rete un pool di esperti esterni nelle varie discipline psicopedagogiche e sociali, capaci di valorizzare e supportare il lavoro docenti;

rilevato altresì per l'a.s. 2011/2012 di affidare alle Province, subordinatamente la disponibilità di risorse sul corrispondente capitolo del bilancio di previsione della regione Piemonte per l'anno 2011, un fondo di riserva per finanziare interventi straordinari, non risolvibili con le risorse finanziarie ordinarie, derivanti dalla necessità di inserire e integrare in ambito scolastico, in corso d'anno, alunni che presentino necessità educative particolari;

dato atto che il previsto intervento regionale è ripartito nel modo seguente:

- euro 600.000,00 per le azioni a sostegno delle fasce deboli;
- euro 300.000,00 per l'attività dei nove centri provinciali di consulenza per il disagio
- euro 300.000,00 per interventi di sostegno alle emergenze educative scolastiche in corso d'anno;

ritenuto che per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente deliberazione siano utilizzate le risorse disponibili nella UPB DB15071 al cap. 170980 del bilancio regionale 2011, per un importo complessivo non superiore a € 1.200.000,00;

dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 19-1738 del 21/03/2011, che ha approvato la direttiva regionale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e diritto/dovere, è già stata prevista la somma di € 1.711.800,00 per le attività finalizzate al recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti (Azione III.G.02.99) con le risorse stanziare sulla UPB DB15001;

ritenuto necessario, al fine della realizzazione di tali interventi, stipulare una specifica Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, le Organizzazioni Sindacali del comparto Scuola e la Regione Piemonte, accordo parte integrante della presente deliberazione;

viste:

- la l.r. dell'11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- la l.r. n. 26 del 31 dicembre 2010 "Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013";

la Giunta Regionale, per le motivazioni in premessa descritte, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*delibera*

di realizzare azioni di sistema a favore delle istituzioni scolastiche statali di sostegno delle fasce deboli della popolazione studentesca per l'a.s. 2011/2012;

di approvare lo schema di Intesa tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le Organizzazioni Sindacali del comparto Scuola in materia di azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli per l'anno 2011/2012, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

di dare mandato all'Assessore all'Istruzione, Sport, Turismo e Opere post-olimpiche per la stipula dell'Intesa di cui al punto precedente, apportando allo stesso le modificazioni non sostanziali che si rendessero necessarie;

di disporre che per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente deliberazione siano utilizzate le risorse disponibili nella UPB DB15071 al cap. 170980 del bilancio regionale 2011 per un importo non superiore ad Euro 1.200.000,00, destinati alle seguenti linee di intervento:

- euro 600.000,00 per le azioni a sostegno delle fasce deboli;
- euro 300.000,00 per l'attività dei nove centri provinciali di consulenza per il disagio;
- euro 300.000,00 per interventi di sostegno alle emergenze educative scolastiche in corso d'anno, subordinatamente la disponibilità di risorse sul cap. 170980 del bilancio di previsione della Regione Piemonte per l'anno 2011;

di dare atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 19-1738 del 21/03/2011, che ha approvato la direttiva regionale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione e diritto/dovere, è già stata prevista la somma di € 1.711.800,00 per le attività finalizzate al recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti (Azione III.G.02.99) con le risorse stanziata sulla UPB DB15001;

di dare mandato alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro per la formalizzazione di tutti gli atti conseguenti;

di stabilire che il contributo alle singole istituzioni scolastiche verrà erogato per il 70% a seguito della determinazione di assegnazione delle risorse e per la rimanenza a saldo dietro presentazione della rendicontazione secondo le modalità ivi stabilite.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**SCHEMA DI INTESA TRA  
USR per il PIEMONTE – REGIONE PIEMONTE - OO.SS. COMPARTO SCUOLA  
PER AZIONI DI SISTEMA A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI  
A.S. 2011/2012 - E. F. 2011**

**Premesso** che l'US.R. per il Piemonte e le OO.SS. Comparto Scuola hanno sottoscritto in data 31 agosto 2011 la Contrattazione Integrativa Regionale relativa all'anno scolastico 2011/2012, E.F. 2011;

**Premesso** che il MIUR, con nota prot. n. 0006018 del 28 luglio 2011, ha disposto l'assegnazione di **€ 2.675.069,00** per l'anno scolastico 2011/2012, E.F. 2011, finanziamenti relativi alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;

**Considerato che** l'avanzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - relativo ai fondi ministeriali per gli EE.FF. 2010 e 2011 - è di circa € 125.000,00;

**Preso atto** dell'impegno attestato da parte della Regione Piemonte nella persona dell'Assessore all'Istruzione, Sport e Turismo Alberto Cirio, come comunicato con nota prot. n. 41825/DB15.00 del 23/07/2010, di destinare una quota per le finalità di cui all' Accordo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 41-10956 del 09/03/2009 e sottoscritto in data 14 ottobre 2009;

**Accertata** l'esigenza di corrispondere alle attese delle istituzioni scolastiche statali della Regione e assicurare le risorse necessarie al finanziamento delle progettualità di cui all'art. 9 del CCNL del Comparto Scuola;

**Riconosciuto** che negli scorsi anni si è svolta un'azione importante e significativa per la realtà scolastica piemontese,

**Le parti , per l'A.S. 2011/2012, convengono quanto segue:**

**A) La ripartizione dei finanziamenti** sarà determinata per sostenere i progetti in tema di lotta al disagio e di integrazione degli alunni stranieri secondo la seguente tabella:

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Importo a carico della REGIONE</b>	<b>Importo a carico dell'USR</b>
Interventi straordinari	<b>€ 300.000,00*</b> a carico della Regione	<b>€ 200.000,00</b> a carico dell'USR
Centri di consulenza e supporto alle scuole	<b>€ 300.000,00</b> a carico della Regione	<b>€ 200.000,00</b> a carico dell'USR
Progettualità delle scuole in tema di lotta al disagio A.S. 2011/2012	<b>€ 600.000,00</b> a carico della Regione	<b>€ 1.000.000,00</b> a carico dell'USR

Interventi in tema di integrazione degli alunni stranieri A.S. 2011/2012		<b>€ 1.000.000,00</b> a carico dell'USR
Attività congiunta finalizzata al recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti	<b>€ 1.711.800,00</b> a carico della Regione	<b>€ 400.069,00</b> a carico dell'USR

\*La somma di € 300.000,00 per interventi straordinari a carico della Regione sarà erogata soltanto in presenza della disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2011.

Le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 9 del CCNL Comparto Scuola sono finalizzate alla retribuzione di attività eccedenti l'orario d'obbligo del personale appartenente al Comparto Scuola.

#### **B) Interventi straordinari.**

Gli interventi speciali possono riguardare inserimenti in corso d'anno di alunni stranieri, nomadi, diversamente abili, affidati a comunità, allontanati dal nucleo familiare di origine o comunque in situazioni di disagio impreviste che richiedono professionalità e/o risorse aggiuntive a cui le scuole non possono far fronte con le disponibilità ordinarie. A detti finanziamenti si potrà accedere su richiesta da parte delle scuole, da inoltrare al rispettivo Ufficio Scolastico Provinciale e alla Provincia. Le risorse economiche di provenienza ministeriale saranno allocate presso le sottoelencate istituzioni scolastiche già individuate negli scorsi anni come scuole erogatrici di risorse:

- 1) IIS "SOBRERO" di CASALE MONFERRATO (Alessandria)
- 2) IPSIA "CASTIGLIANO" di ASTI
- 3) ITIS "QUINTINO SELLA" di BIELLA
- 4) IIS "VALLAURI" di FOSSANO (Cuneo)
- 5) I.C. "DUCA D'AOSTA" di NOVARA
- 6) I.C. "MARCONI- ANTONELLI" di TORINO
- 7) IIS "DALLA CHIESA- SPINELLI" di OMEGNA (Verbania)
- 8) I.C. "FERRARIS" di VERCELLI

#### **C) Centri di consulenza e di supporto alle scuole in tema di disagio.**

Le parti, al fine di avviare interventi sperimentali in materia di prevenzione e contrasto del disagio della popolazione studentesca frequentanti le scuole della regione, hanno previsto, a partire dall'A.S. 2006/2007, la costituzione di nove centri, uno per ciascuna provincia e due per Torino, a causa della sua complessità numerica.

I centri, nell'ottica della rete interistituzionale e aperta di scuole, corrispondono a nove aree territoriali di intervento e hanno consentito di mettere a disposizione delle autonomie scolastiche professionalità esterne quali psicologi, educatori, etc. che, su richiesta dei colleghi docenti, hanno attivato forme di consulenza, di formazione e informazione rivolte ai docenti.

Obiettivo finale di ciascun Centro è quello di ridurre l'insuccesso scolastico attraverso i progetti ed il coinvolgimento di soggetti esterni che operano a supporto dei colleghi docenti. Il plusvalore del centro è rappresentato dalla sua attitudine ad aprirsi al territorio e dalla sua capacità di elaborare strategie e servizi esportabili mediante il coinvolgimento di altri soggetti, oltre a quelli che già ne fanno parte.

I fondi Ministeriali che risulteranno alla data del 30 agosto 2012 comunque non utilizzati per le progettualità di cui sopra, si considerano acconti per le attività relative all'anno scolastico 2012-2013.

A partire dal mese di novembre 2011 si riprenderà il confronto tra i centri e i firmatari della presente intesa.

I Centri dovranno esplicitare la loro programmazione per l'A.S. 2011-2012, indicare gli obiettivi perseguiti e coerenti con le Linee Guida, nonché gli strumenti utilizzati e i risultati attesi, compilando una scheda progettuale con check-list e crono-programma. Al termine dell'anno scolastico verrà chiesto riscontro dei risultati effettivamente conseguiti.

#### **D) Monitoraggio/Valutazione efficacia interventi e divulgazione**

Data l'importanza che il monitoraggio ha assunto come modalità di conoscenza e verifica di quanto si stava svolgendo nelle varie azioni congiunte tra Regione eUSR, sarà successivamente definita l'iniziativa.

#### **E) Progetti proposti dalle scuole per l'integrazione degli alunni stranieri.**

L'accesso al finanziamento è riservato alle scuole che presentano, rispetto ai dati raccolti ai fini delle iscrizioni per l'A.S. 2011/12, una percentuale di alunni stranieri pari o superiore all' 8% sul totale degli alunni iscritti. La predetta soglia, ai fini dell'accoglimento della richiesta, può essere superata anche solo in un ordine di scuola (ad esempio, nel caso di un istituto comprensivo con sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e classi di scuola media, è sufficiente che sia superato il tetto anche solo in uno degli ordini citati).

Premesso che il finanziamento è destinato solo alle Istituzioni scolastiche che hanno una percentuale di alunni stranieri pari o superiore all' 8% sul totale degli alunni iscritti, ai fini della suddivisione dei fondi, si prevede di ripartire il budget ministeriale disponibile tra le scuole come segue:

- L' 80% dell'intero finanziamento in ragione del numero degli alunni stranieri senza distinzione tra prima e seconda generazione.  
Una quota fissa verrà destinata a tutte le istituzioni scolastiche che presentano una percentuale di alunni stranieri pari o superiore all' 8%.  
Una quota variabile sarà destinata alle istituzioni scolastiche in funzione del numero di alunni stranieri iscritti.
- il restante 20% in ragione del numero degli alunni stranieri di prima generazione.

Una quota pari ad Euro 100.000,000 sarà riservata agli interventi con i genitori nella scuola dell'infanzia.

#### **F) Progetti proposti dalle scuole in tema di disagio**

Le parti convengono sulla necessità di mantenere la struttura della partecipazione delle scuole ad una procedura di presentazione dei progetti di prevenzione del disagio. Si evidenziano i seguenti criteri:

- quattro graduatorie distinte per ordine di scuola ;
- per ciascuno ordine di scuola sarà stanziato un budget diverso calcolato in base al numero degli studenti;

- nella scheda di presentazione del progetto viene richiesta particolare cura nell'indicazione della platea dei soggetti a cui si rivolge l'azione finanziata che, per evidenti ragioni, non può coincidere con la totalità degli alunni dell'istituto;
- i dati raccolti attraverso le domande presentate verranno utilizzati, pur nella loro parzialità, per definire punti di riferimento relativi alle condizioni delle scuole del Piemonte;
- nella griglia di valutazione, che ha varianti relative agli ordini di scuola, sono potenziati gli aspetti qualitativi;
- per velocizzare l'individuazione delle scuole meritevoli di finanziamento sarà attivato un form sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte a cui le scuole stesse potranno accedere e inserire i dati richiesti necessari per la determinazione dei finanziamenti.

L'individuazione del finanziamento spettante a ciascuna scuola sarà determinata in proporzione ai finanziamenti complessivi assegnati per questa progettualità dai fondi MIUR e dai fondi Regione Piemonte.

**G) Laboratori territoriali volti al successo degli alunni ultraquattordicenni pluriripetenti nella scuola secondaria di primo grado.**

Considerata la programmazione regionale finalizzata all'obbligo di istruzione, si conferma l'impegno a cofinanziare i laboratori "full-time" e "part-time".

**Torino, 2011**

***USR Piemonte***

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco De Sanctis

***Regione Piemonte***

ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, SPORT E TURISMO

Alberto Cirio

***FLC CGIL Piemonte***

***CISL Scuola Piemonte***

***UIL Scuola Piemonte***

***SNALS Piemonte***

***GILDA***